

ATTI PARLAMENTARI
IX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXII
N. 3

RELAZIONE
SULLA GESTIONE DEL FONDO SPECIALE
PER LA RICERCA APPLICATA

(1° FEBBRAIO 1984 - 30 GIUGNO 1985)

(Articolo 2 della legge 14 ottobre 1974, n. 652)

PRESENTATA DAL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
(GRANELLI)

Trasmessa alla Presidenza il 15 gennaio 1986

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Relazione del Ministro sull'attività del Fondo speciale per la ricerca applicata (1° luglio 1984 - 30 giugno 1985):

1. - Gestione del Fondo	Pag.	5
2. - Contributi a favore delle piccole e medie imprese	»	7
3. - Programmi nazionali di ricerca	»	9
4. - Considerazioni finali	»	11
Istituto mobiliare italiano - Relazione sull'attività svolta nell'anno 1984-1985 dal Fondo per la ricerca applicata	»	19

PAGINA BIANCA

1. Gestione del Fondo

La Relazione predisposta dall'IMI contiene, una approfondita ed articolata disamina dell'attività di gestione del Fondo.

Dalla entrata in vigore della legge 17 febbraio 1982, n. 46 al 31 luglio 1985 i finanziamenti deliberati dal Ministro (e dal CIPI nel periodo di novembre-dicembre 1982) hanno riguardato n. 296 progetti, oltre a 15 integrazioni, per un importo di lire mld. 1.375, 5, utilizzando totalmente la somma stanziata, con l'aggiunta di lire mld. 200 di rientri e residui di gestione.

Nel periodo 1° luglio 1984 - 30 giugno 1985 i dati più significativi sono stati i seguenti:

- le nuove domande di finanziamento pervenute dall'IMI sono state in numero di 172 per un costo complessivo di lire mld. 2.569,3, contro le n. 194, per un costo complessivo di lire mld. 947,3, del periodo precedente;
- le domande avviate in istruttoria sono state in numero di 166, per un costo preventivato di lire mld. 513,4. Non hanno invece superato la preselezione n. 64 domande per un costo preventivato di lire mld. 154,6.

Le domande istruite dall'IMI e trasmesse al Ministro sono state n. 187 (più una integrazione) per un costo complessivo di lire mld. 1.049,7, contro le n. 128, per un costo complessivo di lire mld. 454,9, del periodo precedente.

Le operazioni deliberate dal Ministro sono state in numero di 153, per un costo di lire mld. 834,7.

I contratti stipulati hanno riguardato n. 125 progetti e n. 4 in-

tegrazioni, comportanti globalmente interventi per lire mld. 446,2.

I versamenti effettuati alle imprese sulla base dei rendiconti presentati sono ammontati a lire mld. 313,4.

I progetti di ricerca conclusi sono stati in totale n. 63, per un importo globale di lire mld. 204,9. I risultati raggiunti sono senza dubbio soddisfacenti: per un esame particolareggiato di essi, si rinvia alla relazione dell'IMI.

Nello stesso periodo sono stati estinti, con il pagamento della ultima rata di ammortamento, n. 27 contratti.

I settori industriali maggiormente interessati, in ordine di importanza, sono stati i seguenti: elettronica, sanità, trasporti, industria aeronautica, chimica, meccanica, energia, agricoltura e alimentazione, e metallurgia.

Alla fine del mese di luglio 1985, si registravano le seguenti disponibilità di fondi: per le Grandi/Nord lire mld. 36, per le Piccole/Nord lire mld. 120, per le Grandi/Sud lire mld. 270 e per le Piccole/Sud lire mld. 75.

Notevole interesse assumono i dati che riguardano il consuntivo globale della gestione del Fondo dall'inizio della sua operatività (1968) al 30 giugno 1985. Tali dati, peraltro non deflazionati, indicano che il totale delle erogazioni è ammontato a lire mld. 1.485,8, il totale dei contratti stipulati ha raggiunto la somma di lire mld. 2.201,2 mentre le somme ancora da erogare ammontano a lire mld. 715,4.

I settori industriali maggiormente interessati sono stati quello elettronico (43,2%), il meccanico (19,8%), il farmaceutico (10,8%), l'aeronautico (7,5%), il chimico (4,7%) e l'elettromeccanico (2,4%).

Quanto alla utilizzazione dei risultati, è da rilevare che dei n. 485 progetti conclusi con esito positivo, n. 346, per un costo pari

al 72,5% del totale, sono stati già trasferiti o sono in corso di trasferimento in produzione; i progetti che richiedono un'ulteriore fase di sviluppo sono stati n. 108, per un costo pari al 25,9% del totale; i progetti aventi carattere conoscitivo o preparatorio per successive attività di ricerca, in numero di 31 rappresentano l'1,6% del costo totale.

La relazione dell'IMI contiene anche un'ampia analisi della gestione e dell'attività delle società di ricerca; si rinvia, per i dati particolareggiati, alla relazione stessa ed alle considerazioni più avanti formulate.

2; Contributi a favore delle piccole e medie imprese

(art. 4 legge n. 46/1982)

Le domande di contributo presentate all'IMI, dall'inizio dell'operatività dello strumento alla data del 30 giugno 1985, sono state complessivamente quindici, così ripartite:

- nove domande definite positivamente per un ammontare globale di contributi di L.mil. 266,725 a fronte di costi pari a L.mil. 533,400;
- una domanda per il costo di L.mil. 1 declinata perchè considerata non ammissibile a contributo;
- cinque domande per un costo complessivo di L.mil. 757,400 in corso di esame da parte dei competenti uffici dell'IMI.

Si ritiene che questa forma di incentivazione, che si distingue per snellezza di procedure e rapidità di decisione, possa trovare in breve prosieguo di tempo più ampio accesso presso la piccola e media imprenditoria.

Ciò potrà verificarsi, soprattutto, in occasione dell'aggiornamento dell'Albo che l'Ufficio del Ministro - dopo lunga e complessa istruttoria - sta portando a termine.

Con tale aggiornamento, infatti, l'iscrizione nell'Albo viene estesa, oltre ad un ulteriore e consistente numero di laboratori privati e di laboratori degli Enti scientifici di ricerca e sperimentazione di cui alla legge 70/75, ai centri di ricerca delle Università, delle Società di ricerca IMI, delle Società di servizi e di software industriale.

L'Ufficio del Ministro intende accompagnare questo adempimento con iniziative di supporto mediante l'attivazione di mezzi di informazione di promozione adeguati.

Tali iniziative si potranno concretizzare nella pubblicazione e diffusione di libretti di informazione, nell'organizzazione di convegni fra le varie componenti interessate (operatori dei laboratori di ricerca, del settore industriale, delle Associazioni di categoria, ecc.), nell'attivazione di banche-dati in grado di fornire dettagliate informazioni sulle strumentazioni e sulle potenziali prestazioni di ogni laboratorio.

E' da ritenere che questo complesso di adempimenti e di iniziative, volto a conferire allo strumento una maggiore efficacia, possa portare alla realizzazione di un sistema coordinato di interventi di incentivazione che dal trasferimento delle tecnologie giunga alla applicazione del risultato della ricerca nella fase produttiva.

3. Programmi Nazionali di ricerca

(artt. 8-13 legge 46/1982)

L'Ufficio del Ministro è stato impegnato, soprattutto, negli adempimenti connessi con le fasi precedenti e/o seguenti all'approvazione dei tre programmi "Edilizia", "Tecnologie in oncologia" e "Farmaci" e in quelli relativi ai lavori istruttori per l'attuazione delle tematiche prioritarie dei primi quattro programmi "Chimica", "Microelettronica", "Siderurgia" e "Tecnologie biomediche".

PNR "Edilizia"

Il programma è il quinto in ordine di tempo dei programmi nazionali di ricerca approvati dal CIPI.

E' stata autorizzata l'attivazione di contratti, per le tematiche prioritarie di intervento, sino a mld. 35,995 su una spesa presunta per l'attuazione dell'intero programma di mld. 61,500.

E' stato provveduto, quindi, a pubblicare nella Gazzetta Ufficiale n. 350 del 21 dicembre 1984 gli "oggetti specifici" delle ricerche, relativi a dette tematiche prioritarie fissando un termine di 120 giorni per la presentazione delle offerte.

Attualmente l'Ufficio del Ministro sta procedendo all'istruttoria delle pratiche concernenti le offerte presentate ai fini della stipula dei contratti.

PNR "Tecnologie in oncologia"

Il documento programmatico - rimesso al CIPI in data 7 luglio 1983 - è stato sottoposto, nel novembre 1984, all'esame di un Gruppo di lavoro ristretto al fine di valutarne, dato il tempo trascorso, l'attualità alla luce dello stato di avanzamento della ricerca scientifica e tecnologica nazionale e internazionale e delle connessioni

con altri programmi e progetti di ricerca nel frattempo realizzati o in corso di realizzazione.

Il programma opportunamente rielaborato - ma lasciato integro nella visione prospettica originaria - è stato ripresentato sotto forma di "Relazione aggiuntiva" al CIPI che lo ha approvato nella riunione del 2 maggio 1985 per una spesa complessiva di mld. 150 autorizzando l'attivazione di contratti, per le tematiche prioritarie d'intervento, sino a mld. 47.

PNR "Farmaci"

Il programma è stato approvato dal CIPI, unitamente al citato programma "Tecnologie in oncologia", nella riunione del 2 maggio 1985.

E' stata autorizzata l'attivazione di contratti, per le tematiche che prioritarie, sino a mld. 75 a fronte di una spesa presunta per la realizzazione dell'intero programma di mld. 276.

L'Ufficio del Ministro sta ora procedendo alla definizione degli "oggetti specifici" delle ricerche delle tematiche prioritarie di intervento degli ultimi due programmi per una sollecita pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La relazione sulla gestione dei contributi relativi all'attuazione delle tematiche prioritarie dei primi quattro programmi (Chimica, Microelettronica, Siderurgia, Tecnologie Biomediche) saranno oggetto del rapporto annuale al CIPI previsto dall'art. 11, terzo comma, della legge 46/1982.

4. Considerazioni finali

In occasione della precedente relazione, si è sottolineata l'importanza che la sicurezza di un finanziamento triennale riveste per il Fondo per la Ricerca Applicata: essa consente infatti di programmare gli interventi in modo più adeguato e di diluire in tre anni gli impegni di spesa relativi ai progetti finanziariamente più rilevanti, il che porta ad un miglior utilizzo delle risorse disponibili con l'attivazione di un numero più elevato di progetti.

Tuttavia, la previsione della legge finanziaria 1985 (500 miliardi nel 1985, 600 miliardi nel 1986 e 700 miliardi nel 1987), sia pure integrata con il finanziamento di 370 miliardi a valere sul FIO, è ben al di sotto della richiesta originaria del Ministro e delle necessità finanziarie effettive.

Si deve infatti tenere conto, che al 5 luglio 1985, dopo la delibera che chiude il ciclo operativo precedente alle vacanze estive, le disponibilità di pertinenza delle grandi imprese del Centro-Nord si sono ridotte a soli 36 miliardi, rispetto ad un fabbisogno già consolidato, quantificabile come segue:

- L.Mld. 300 per quote residue relative a delibere del CIPI del 1982;
- L.Mld. 450 relativi a progetti in istruttoria;
- L.Mld. 1.300 per progetti in attesa di ammissione all'istruttoria.

Fra questi ultimi sono da segnalare fondamentali progetti presentati nei settori dell'elettronica e della informatica, delle telecomunicazioni, dell'elettricità, della meccanica e della farmaceutica.

A tale importo di circa lire 2.000 miliardi sono da aggiungere i nuovi fabbisogni che si presenteranno negli anni dal 1986 al 1988 (1.200 miliardi per il 1986, 1.400 per il 1987, 1.600 per il

1988), per cui, tenuto conto delle previsioni della legge finanziaria 1985 (600 miliardi per il 1986 e 700 miliardi per il 1987), il fabbisogno aggiuntivo raggiunge, nel triennio 1986/1988, i 2.900 miliardi.

Complessivamente, quindi, il maggior fabbisogno a tutto il 1988 ammonta a circa 5.000 miliardi.

All'interno di detta somma, attraverso una opportuna graduazione delle spese, una attenta valutazione dei costi e calibrati interventi percentuali, potrà essere assicurata anche la copertura della spesa per la realizzazione di altri programmi nazionali di ricerca, previsti dall'art. 8 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Si ritiene necessario, peraltro, segnalare che il predetto fabbisogno di lire 2.000 miliardi, accumulatosi a tutto il primo semestre 1985 e relativo a progetti già definiti e presentati dalle aziende, si riferisce alla quota "grandi aziende del Centro-Nord", per cui, se lo si volesse interamente coprire, occorrerebbe stanziare, per effetto del gioco delle riserve del 40% e del 20% a favore rispettivamente del Mezzogiorno e delle piccole e medie imprese, un importo doppio.

La legge finanziaria per il 1986, ora all'esame delle Camere, ha considerato solo una integrazione di lire miliardi 150 del fondo di lire miliardi 600 già previsto dalla legge finanziaria del 1985; occorrerà pertanto che in sede di approvazione venga fatto ogni possibile ulteriore sforzo per dotare il Fondo di più adeguati mezzi finanziari.

Il 23 maggio 1985, su disposizione della Comunità Europea, è stato disposto il blocco delle erogazioni a valere sul Fondo Ricerca Applicata conseguenti al rifinanziamento avvenuto con le leg-

gi n. 887/1984 (legge finanziaria 1985) e n. 110/1985 (Fondi FIO).

Da parte del Ministro sono state attuate tutte le iniziative necessarie per chiarire la portata degli interventi deliberati, facendo essenzialmente presente che l'aiuto a favore delle imprese, per ogni singolo progetto, mentre secondo la previsione di legge può raggiungere l'80% e perfino il 90% dei costi, per un insieme di ragioni, debitamente documentate, si riduce mediamente, per le G/N, a percentuali massime comprese fra il 38% ed il 43% circa in termini di aiuto effettivo, mentre per le imprese localizzate nel Mezzogiorno e le piccole e medie imprese gli aiuti effettivamente erogati si collocano intorno ad un massimo del 47%.

L'aiuto pubblico alla ricerca applicata si attesta, nel nostro Paese, sul 5-7% della spesa per R&S sostenuta dalle imprese, mentre, secondo dati OCSE, nei principali Paesi della Comunità tale percentuale raggiunge il 25-30%; il divario con l'Italia è ancora più consistente, ove si considerino gli ampi e diversificati sistemi di intervento a favore delle attività di ricerca ed alla maggiore snellezza e rapidità delle procedure.

In considerazione di quanto sopra e di altri elementi chiarificatori forniti, il Ministro ha fatto presente che, per quanto si riferisce ad un'eventuale notifica preventiva degli interventi su progetti superiori ad un determinato importo, il nostro Paese è disponibile a procedere in tal senso, dal momento in cui la Commissione avrà ottenuto analoghi impegni da tutti i Paesi membri.

Alla data odierna, peraltro, si è ancora in attesa della pronuncia della Commissione in ordine alla approvazione delle suindicate leggi di rifinanziamento.

Nel periodo considerato, si sono realizzate due nuove interessanti iniziative legislative.

Con la legge n. 863/1984 è stata prevista la possibilità di finanziare progetti di formazione professionale anche a carico del Fondo Speciale Ricerca Applicata e con la legge n. 887/84 (legge finanziaria 1985) la possibilità degli interventi sul Fondo è stata estesa al settore agro-industriale ed alle aziende speciali degli Enti locali.

L'andamento della gestione del Fondo consente, anche questo anno, di rilevare la adeguata operatività funzionale di tutti gli organismi e uffici che cooperano nell'attuazione delle procedure.

I tempi previsti dalla legge e dalle direttive del CIPI per l'esaurimento della procedura sono ancora al di sotto, anche sensibilmente, dei tempi reali impiegati: tuttavia, è necessario sottolineare che non si può assolutamente prescindere, nella gestione di un Fondo come quello per la Ricerca Applicata, dall'effettuare le istruttorie nel modo più completo ed approfondito; senza tale garanzia il Fondo non avrebbe la necessaria "trasparenza" e verrebbe declassato a forme di pura incentivazione industriale. In sostanza è la stessa limitatezza delle risorse che impone criteri molto selettivi circa i progetti di ricerca da finanziare.

D'altra parte è da considerare che, per quanto riguarda le grandi imprese del Centro-Nord, gli stanziamenti sono stati praticamente esauriti, il che conferma che il vero nodo del Fondo è dato dalle disponibilità finanziarie.

Nel periodo considerato, il numero dei progetti istruiti è aumentato da 128 del 1983/84 a 187, il che dimostra una accresciu-

ta capacità istruttoria dell'IMI, che va consolidata ed incrementata.

La lunghezza dei tempi per l'attuazione della complessa procedura si è, nel corso degli anni, notevolmente ridotta; infatti si è passati da un periodo medio di circa 30 mesi del 1981/82 a circa 20 mesi dall'ultimo periodo. Un ulteriore abbassamento della lunghezza dei tempi potrà realizzarsi proprio in conseguenza del costante afflusso di mezzi finanziari al Fondo che eviti le strozzature purtroppo sovente verificatesi nel passato.

Per quanto riguarda le operazioni di preselezione, è da rilevare che dopo l'inevitabile ingorgo verificatosi con l'entrata in vigore della legge n. 46, si è ormai raggiunto l'equilibrio fra flusso di progetti presentati e flusso di progetti preselezionati. Tuttavia, come già rilevato, rimangono in attesa di preselezione, per mancanza di disponibilità finanziarie, importanti progetti nei principali settori industriali.

Per meglio valutare l'attività del Fondo degli ultimi esercizi, è da tenere presente che nel 1981/82 i contratti stipulati sono stati n. 72 per un importo di Mld. 310, nel 1982/83 sono stati n. 67 per un importo di Mld. 533, nel 1983/84 in n. di 83 per un importo di Mld. 343 ed, infine, nel 1984/85, in numero di 125 per un importo di Mld. 446. Come si può notare il numero dei contratti stipulati è aumentato nell'ultimo esercizio di più del 50% rispetto alla media degli anni precedenti.

Le erogazioni, nei tre ultimi esercizi considerati, hanno superato di poco i 300 miliardi all'anno, mentre nel 1981/82 sono ammontate a poco più di 100 miliardi.

La valutazione dei risultati dei progetti conclusi nell'esercizio è senz'altro positiva: gran parte di essi hanno raggiunto o anche superato i risultati attesi, hanno dato luogo a numerose domande di brevetto internazionale e/o italiano, hanno consentito di incrementare l'organico dei ricercatori per un numero complessivo di 260 unità.

Grazie alla loro realizzazione si può prevedere un decisivo incremento del fatturato nelle rispettive aree di attività e cospicui investimenti aggiuntivi a breve termine per l'industrializzazione dei risultati.

Dai dati della Relazione dell'IMI si rileva che gli interventi per contributi nella spesa sono sensibilmente al di sotto di quelli autorizzati nella forma di credito agevolato, il che dimostra una accresciuta attenzione da parte di tutti gli organi alla severa ed oculata verifica della validità dei progetti, nonché dell'esistenza dei requisiti voluti dalla legge per la concessione dei contributi a fondo perduto.

Anche per l'esercizio in esame, si deve constatare che le quote di riserva a favore del Mezzogiorno ed, in minor misura, quelle a favore delle piccole e medie imprese risultano scarsamente utilizzate. Occorrerà peraltro attendere la fine dell'esercizio 1985 per meglio valutare il fenomeno, dato che sono in istruttoria molti progetti, per importi anche considerevoli. Rimane tuttavia il fatto che la ricerca nel Mezzogiorno stenta ancora a decollare, mentre le piccole e medie imprese confermano vitalità ed inventiva. E' proprio per dare un maggior supporto a dette imprese che il Ministro

ha elevato, sia nel 1984 che nel 1985, la relativa quota di riserva dal 20% al 25%.

I progetti attualmente in istruttoria sono in numero di 94 (costo mld. 735) per quanto riguarda le grandi imprese del Centro-Nord, in numero di 53 (costo mld. 129) relativi alle piccole imprese del Centro-Nord, ma 31 (costo mld. 244) per le grandi imprese del Sud ed infine n. 9 (costo mld. 27) per le piccole imprese del Sud.

E' da ritenere che entro la fine dell'anno potrà essere completata l'istruttoria di tutti i progetti presentati dalle imprese del Mezzogiorno e dalle piccole e medie imprese del Centro-Nord. Anche le relative delibere potranno essere adottate entro l'anno, sussistendo le necessarie disponibilità.

Per le grandi imprese del Centro-Nord, come già detto, le disponibilità sono quasi esaurite e pertanto i progetti istruiti che perverranno non potranno che essere momentaneamente accantonati, in attesa dei finanziamenti per il 1986.

Per quanto riguarda le società di ricerca è da notare che dopo la liquidazione della Tecnocasa S.p.A. rimane il problema della SAGO S.p.A., la cui situazione permane critica.

Occorrerà in proposito individuare precise aree di intervento entro le quali poter formulare specifici progetti che possano destare un fattivo e concreto interesse dei soci industriali.

Fra le altre Società si distingue per la sua validità la Tecnomare S.p.A.. Le rimanenti Società (Tecnotessile S.p.A., Tecnofarmaci S.p.A. e Tecubiomedica S.p.A.) stanno lavorando alacremente ed hanno visto recentemente approvati numerosi e validi progetti di ricerca.

A conclusione della presente nota, il Ministro deve ricordare che economia ed occupazione sono direttamente dipendenti dalla capacità tecnologica del nostro sistema produttivo.

Nel momento in cui gli altri Paesi europei stanno rinvigorendo le loro strutture produttive ed innovative anche in vista dei progetti comunitari, in corso o annunciati (Esprit, Brite, Race, Eureka) occorre che anche il nostro Paese dedichi il massimo impegno nel sostenere le imprese nel loro sforzo di modernizzazione, che permetta loro di unirsi, con pari capacità, alle altre imprese europee coinvolte nei suddetti programmi.

29 OTT. 1985

IL MINISTRO

Luigi Mani

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

RELAZIONE
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 1984-1985
DAL FONDO PER LA RICERCA APPLICATA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 1984 - 1985 DAL
"FONDO PER LA RICERCA APPLICATA"

I N D I C E

- 1) - Introduzione

- 2) - Consuntivo dell'attività dell'anno in esame

- 3) - Consuntivo globale della gestione
del "Fondo R.A." al 30.6.1985
 - 3.a) Dati generali
 - 3.b) Quote di riserva
 - 3.c) Settori industriali
 - 3.d) Le società di ricerca
 - 3.e) Interventi ai sensi dell'art.4
della legge n.46/1982
 - 3.f) Programmi nazionali di ricerca

- 4) - Rassegna dei risultati dei progetti conclusi
 - 4.a) Progetti conclusi nell'esercizio
 - 4.b) Progetti conclusi globalmente

Appendici statistiche

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 1984 - 1985 DAL
"FONDO PER LA RICERCA APPLICATA"

1) Introduzione

La Relazione annuale del Fondo per la Ricerca Applicata rende conto, entro il 31 Luglio di ogni anno, come richiesto dalle direttive del CIPI, dell'attività svolta nei 12 mesi precedenti il 30 Giugno.

La presente nota introduttiva consente di mettere nel dovuto rilievo il rifinanziamento di L.mld. 500 del Fondo, conferito per il 1985 dalla legge finanziaria n. 887/1984 (oltre alle L.mld. 1.300 previste dalla stessa legge finanziaria per gli anni 1986 e 1987), cui si aggiungono L.mld. 370 conferite dalla legge n. 110/1985 a valere sul fondo FIO. Al di là delle cifre, ancora insufficienti a coprire il volume di attività di ricerca di cui viene richiesto l'intervento pubblico, il rifinanziamento, che viene attribuito immediatamente alla scadenza del periodo coperto dalle disponibilità della legge n. 46/1982, dimostra che è possibile assicurare continuità operativa al Fondo. Utilizzando anche nel futuro la legge finanziaria si realizzerà la condizione necessaria, da tempo auspicata, per la eliminazione delle difficoltà gestionali che hanno in passato accompagnato il caratteristico andamento "a singhiozzo" del Fondo. Solo così potranno essere relegati nel ricordo gli accumuli di domande improcedibili in attesa di rifinanziamenti, i rifacimenti dei programmi di ricerca da parte delle ditte proponenti, i cambiamenti della normativa introdotti da leggi di rifinanziamento "specifiche", che hanno sempre comportato un sensibile allungamento dell'iter procedurale almeno nelle fasi transitorie.

La stessa legge 17 febbraio 1982, n. 46 ha richiesto oltre un anno per entrare nella sua piena operatività, ma limitatamente gli interventi

"tradizionali" relativi ai progetti di ricerca, con la preselezione del primo gruppo di domande avvenuta il 28 giugno 1983, ed ha visto solo nel 1984 il raggiungimento dell'equilibrio tra il flusso delle domande presentate al Fondo ed il flusso delle domande preselezionate. Si ricorda, al riguardo, che nel secondo semestre del 1983 sono state preselezionate n. 343 domande, pari a circa 4 volte il flusso medio delle domande in arrivo al Fondo, mentre solo nel 1984 questa importante fase della procedura sembra aver assunto un andamento di regime.

E' merito del M.R.S.T. e dei suoi Organi ed Uffici se i tempi di avvio della operatività della legge non sono stati più lunghi, ed è ancora loro merito, oltre che dell'IMI, se il lavoro svolto ha consentito di recuperare tempestivamente la inevitabile battuta d'arresto iniziale.

Si consideri, al riguardo, che il triennio previsto dalla legge n. 46/1982, dalla legge finanziaria del 1983, e dal CIPE, per l'utilizzo del conferimento al Fondo di L.mld. 1.172,7 (*) a favore di progetti di ricerca, si è concluso, il 31 dicembre 1984, con finanziamenti deliberati dal MRST (CIPI in novembre e dicembre 1982) per un totale di L.mld. 1.375,5 a fronte di n. 296 progetti di ricerca più n. 15 integrazioni, quindi non solo con l'integrale utilizzo della somma stanziata, ma con l'utilizzo, in aggiunta, di circa L.mld. 200 di rientri e residui di gestione.

Si consideri, inoltre, che l'IMI ha contribuito con la sua attività istruttoria al raggiungimento dell'impegnativo risultato mantenendo integre, la sua consueta profondità e serietà di giudizio sui

(*) L.mld. 1.200 previste dalla legge n. 46/1982 meno L.mld. 27,3 destinate dal CIPE al programma internazionale L-SAT.

programmi, la sua tolleranza in attesa che i programmi fossero perfezionati dalle ditte proponenti al fine dell'utilizzo ottimale delle risorse del Fondo, nonché la sua disponibilità nell'assistere e nel suggerire alle piccole e medie imprese la corretta impostazione dei loro progetti, e senza per tutto questo trascurare la parallela, ed anch'essa impegnativa, attività di controllo sui progetti in corso di svolgimento e di erogazione.

Si segnala, infine, il contributo diretto dell'IMI alla preparazione dei tecnici nel campo della ricerca applicata con la istituzione, nel 1984, di dodici borse di studio per l'innovazione tecnologica conferite ad altrettanti giovani laureati per lo svolgimento di ricerche di elevato interesse tecnologico presso le società di ricerca del Fondo.

2) Consuntivo di attività dell'anno in esame

(1° luglio 1984 - 30 giugno 1985)

Come di consueto, si riportano i dati più significativi del periodo annuale appena trascorso, dati rappresentati dalle nuove domande ricevute dall'IMI, dalle domande avviate in istruttoria, da quelle istruite dall'IMI e trasmesse al MRST, dalle operazioni deliberate dal MRST, ed infine dagli elementi quantitativi delle successive fasi operative della gestione (stipulazioni, erogazioni, definizione dei piani di ammortamento dei progetti conclusi).

Per quanto riguarda le nuove domande di finanziamento ricevute dall'IMI, esse sono state, nei 12 mesi considerati, n. 172 per un costo complessivo di L. mld. 2.569,3, contro le n. 194 per un costo complessivo di L. mld. 947,3 del periodo precedente, e contro le n. 210 per un costo di L. mld. 1.004,7 circa del periodo ancora precedente.

Quanto alle domande avviate in istruttoria, esse coincidono con n. 166 domande, per un costo preventivato di L. mld. 513,4 - preselezionate ai sensi dell'art. 7 della legge n. 46/1982. Non hanno invece superato la preselezione n. 64 domande per un costo preventivato di L.mld. 154,6 circa.

Le domande istruite dall'IMI e trasmesse al MRST sono state n. 187 (più n. 1 integrazione), per un costo complessivo di L. mld. 1.049,7 circa contro le n. 128, per un costo complessivo di L. mld. 454,9 circa del periodo precedente. Dette n. 187 domande riguardano altrettanti progetti di ricerca e ne comprendono n. 180, per un costo di L. mld. 1042,2 circa per i quali è emersa la possibilità, a giudizio dell'IMI, di interventi per complessive L. mld. 893,1 circa, di cui L. mld. 415 circa per contributi a n. 117 progetti (più n. 1 integrazione) per i quali l'istruttoria ha accertato caratteristiche di particolare rilevanza tecnologica ed elevato rischio industriale. I rimanenti n. 7 progetti, comportanti un costo preventivato di

L. mld. 7 circa, non sono invece apparsi ammissibili al finanziamento.

Le operazioni deliberate dal MRST sono state complessivamente pari a n. 153 (n. 145 progetti più n. 8 integrazioni di finanziamento) per un costo di L. mld. 834,7. I relativi interventi sono stati pari a L. mld. 647,1 (percentuale media di intervento del 77,5%) di cui L. mld. 244,8 sotto forma di contributo nella spesa per n. 90 (84 progetti + 6 integrazioni) progetti di particolare rilevanza tecnologica ed elevato rischio industriale.

In relazione ai settori prioritari di intervento circa il 40,6% della suddetta somma di L.mld. 647,1 è stato destinato a favore di progetti di ricerca del settore "Elettronica" (componentistica, informatica, telecomunicazioni, automazione e strumentazione, elettronica civile). Seguono il settore "Sanità" (prodotti farmaceutici e tecnologie biomediche) con circa l'11,3%, il settore "Trasporti" (riduzione del consumo energetico e/o dell'inquinamento, avanzamento tecnologico dei mezzi di trasporto) con circa il 9,1%, il settore "Industria Aeronautica" con circa l'8,3%, il settore "Chimica" (chimica fine, tecnopolimeri e materiali compositi) con circa l'8,2%, il settore "Meccanica" (componenti meccanici di alta tecnologia, attrezzature e macchine operatrici), con circa il 6,7%, il settore "Energia" (fonti alternative, risparmi, recupero e riciclaggio di materiali) con circa il 5,6%. Il 6,9% circa è stato destinato a progetti di ricerca prioritari solo in quanto svolti nel Mezzogiorno, mentre più modesti sono stati gli interventi a favore del settore "Agricoltura ed alimentazione" (1,4%), del settore "Metallurgia" (0,4%), e del settore "Impiantistica per il risanamento ecologico ed ambientale dei processi produttivi (0,3%). Il rimanente 1,2% è stato destinato a progetti di elevato interesse industriale non rientranti nei settori prioritari.

La ripartizione degli stessi interventi in funzione delle dimensioni delle imprese e del luogo di svolgimento delle ricerche è data dalla seguente tabella in L. miliardi, ove per "675" si intende la forma di con-

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

tributo nella spesa e per "1089" il credito agevolato e le altre forme (interventi nella spesa, partecipazione al capitale di società di ricerca):

	<u>Totali</u>	<u>Grandi/Nord</u>	<u>Piccole/Nord</u>	<u>Grandi/Sud</u>	<u>Piccole/Sud</u>
"1089"	402,3	255,4	20,4	120,-	6,5
"675 "	<u>244,8</u>	<u>162,2</u>	<u>13,6</u>	<u>64,8</u>	<u>4,2</u>
	647,1	417,6	34,-	184,8	10,7

Nel periodo in esame l'MRST ha confermato la non ammissibilità all'intervento del Fondo di n. 14 progetti.

Al 30 giugno 1985 rimanevano in attesa di essere approvati dal MRST n. 85 nuovi progetti (più 21 integrazioni di progetti già approvati, ma finanziati per la sola parte iniziale), per un costo complessivo di L. mld. 902,2 circa, che avevano superato l'istruttoria IMI con l'indicazione di interventi per L. mld. 737,5 circa, di cui L. mld. 371,5 circa sotto forma di contributo nella spesa per n. 57 nuovi progetti (più n. 17 integrazioni), come indicato in allegato, nella tabella "Situazione dei progetti di ricerca applicata", legge n. 1089 e legge n. 675 al 30 giugno 1984).

Alla stessa data le disponibilità nette del Fondo ammontavano a L. mld. 687,2 circa, così ripartite (Decreti MRST di riparto del 13.2.1985 e 9.5.1985) :

	<u>Grandi/Nord</u>	<u>Piccole/Nord</u>	<u>Grandi/Sud</u>	<u>Piccole/Sud</u>
"1089"	84,6	84,2	140,3	40,6
"675"	<u>85</u>	<u>74,5</u>	<u>141,9</u>	<u>36,1</u>
Totale 687,2	169,6	158,7	282,2	76,7

Se si confronta la disponibilità di L. mld. 169,6 per le Grandi imprese/Nord con le indicazioni IMI di interventi su progetti già istruiti (ed alcuni in parte già finanziati) per un ammontare di L. mld. 673,7, emerge un deficit di circa L. mld. 504, deficit che purtroppo è destinato ad aumentare a conclusione delle istruttorie in corso, che riguardano progetti per un costo di L.mld 667,8, mentre sono in attesa di preselezione altri progetti di Grandi imprese/Nord per ben L.mld. 2.136,8. Sufficiente è invece la copertura per i progetti proposti dalle Piccole imprese/Nord, mentre le disponibilità della quota Sud sono esuberanti rispetto alle domande esistenti (vedi tabella "Situazione dei progetti di ricerca applicata legge n. 1089 e legge n. 675 al 30 giugno 1985).

I contratti stipulati nel periodo in esame hanno riguardato n. 125 nuovi progetti e n. 4 integrazioni di finanziamento comportanti globalmente interventi per L. mld. 446,2 circa (di cui L. mld. 179,8 circa per n. 73 progetti e n. 3 integrazioni, in forma di contributo).

In chiusura dello stesso periodo (30 giugno 1985) risultavano in corso di definizione le stipulazioni di n. 111 contratti che prevedono interventi per complessive L. mld. 536,5 circa, di cui L. mld. 203,9 in forma di contributo.

Quanto alle erogazioni, i versamenti effettuati alle imprese sulla base dei rendiconti presentati e dopo il consueto, rigoroso controllo dell'ente gestore, sono ammontati a L. mil. 313.390,8 così suddivisi:

- erogazioni "1089/675" per crediti agevolati, interventi nella spesa e partecipazioni	L. mil. 158,647,7
- erogazioni per contributi "675"	<u> " 154.743,1</u>

L. mil. 313.390,8

Per quanto concerne i progetti di ricerca conclusi nel periodo e per i quali sono stati stipulati i relativi piani di ammortamento, essi sono stati in totale n. 63 per un importo globale finanziato di L. mld. 204,9 circa su un costo complessivo sostenuto dalle aziende di L. mld. 299,5 circa.

Nello stesso arco di tempo si sono inoltre estinti con il pagamento dell'ultima rata di ammortamento n. 27 contratti che avevano usufruito di finanziamenti in linea capitale di L. mld. 20,8 circa a fronte di costi pari a L. mld. 32,2 circa.

3) Consuntivo globale della gestione del Fondo R.A. al 30 giugno 1985

3.a - Dati generali

Al 30 giugno 1985 il totale generale dei progetti di ricerca del Fondo "ordinario" o "1089/675" - al netto di quelli rinunciati o decaduti nelle varie fasi di intervento - ammontava a n. 1.317 per un costo di L. mld. 7.937,2 che, anche con riferimento alle tabelle allegate alla presente relazione, erano così ripartiti sotto forma di domande o contratti :

- Le domande da esaminare, ammontavano a n. 82 per un costo di L. mld. 2.416,1 circa.
- Le domande in istruttoria ammontavano a n. 175, per un costo di L. mld. 994,4 (di cui n. 5, per un costo di L. mil. 757,4 ai sensi dell'art. 4 della legge n. 46/1982).
- Le domande in esame presso l'MRST riguardavano i già citati n. 85 progetti - e costi per un totale di L. mld. 902,2 - che avevano superato favorevolmente l'istruttoria IMI oltre a n. 5 progetti del costo di L. mld. 6 circa

ritenuti non finanziabili.

- I contratti da stipulare assommavano a n. 111, per un costo toale di L. mld. 689,2 ed interventi per L. mld. 536,5 di cui L. mld. 203,9 sotto forma di contributo a n. 67 progetti.
- I contratti in fase di erogazione ammontavano a n. 277, per un costo totale di L. mld. 1.711,3 ed interventi per L. mld. 1.295,2, di cui L. mld. 617,6 sotto forma di contributo "675" per n. 179 progetti.
- I contratti in corso di ammortamento per conclusione delle relative ricerche ammontavano a n. 283 per un costo totale di L. mld. 1.010,3 i cui interventi erano ammontati a L. mld. 725,2, comprese L. mld. 352,6 di contributi "675" per n. 103 progetti.
- Infine i contratti definitivamente estinti riguardavano n. 299 progetti per un costo totale di L. mld. 207,7 i cui interventi erano ammontati a L. mld. 126,1, di cui L.mld. 12,1 di contributi "675"

Per quanto concerne invece il Fondo "227" (telecomunicazioni ed informatica), la situazione si riassume in :

- n. 1 progetto istruito dall'IMI per un costo di L. mil. 858;
- n. 23 contratti in ammortamento, per un costo totale di L. mld. 72, e interventi per L. mld. 54,3 (di cui L. mld. 7,3 sotto forma di contributo a fondo perduto).
- n. 2 contratti estinti per un costo di L.mld. 1 e interventi per L.mil. 703,4.

Come già ripetutamente rilevato anche nelle precedenti relazioni,

le operazioni a valere di questo stanziamento di L. 60 miliardi conferito al Fondo speciale per la Ricerca Applicata nel 1975, ma da gestire con criteri e contabilità separati, hanno avuto vita difficile a causa della complessità delle procedure cui sono soggette e sono state per la maggior parte proposte e delineate in mancanza di disponibilità finanziarie sul Fondo "1089". Per il quinto anno consecutivo non vi è alcun nuovo progetto in esame o in istruttoria presso l'IMI.

Si ribadisce quindi la più volte suggerita opportunità di un riesame generale di questo stanziamento, possibilmente permettendone l'afflusso al Fondo "1089/675" con apposito provvedimento di legge.

Per quanto concerne la situazione delle erogazioni al 30 giugno 1985, il totale erogato ammontava a L. mil. 1.485.850,5 circa così ripartito:

"1089"	L. mil.	773.847,5
"675"	"	657.036,5
"227"	"	<u>54.966,5</u>
	L. mil.	1.485.850,5

D'altro canto il totale stipulato alla stessa data ammontava a L. mil. 2.201.222,6 circa così ripartito:

"1089"	L. mil.	1.163.955,3
"675"	"	982.300,8
"227"	"	<u>54.966,5</u>
	L. mil.	2.201.222,6

Al 30 giugno 1985 risultavano quindi ancora da erogare subordinatamente allo svolgimento dei programmi di ricerca contrattualmente previsti ed alle conseguenti verifiche e controlli di spesa, le seguenti cifre:

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

"1089"	L. mil.	390.107,7
"675"	"	325.264,3
"227"	"	-----
	L. mil.	715.372,-

3.b - Quote di riserva

Come noto, la legge n. 46/1982 stabilisce che alla fine di ogni anno solare le eventuali disponibilità residue del Fondo vengano ripartite ex novo secondo le quote di riserva del 40% a favore del Mezzogiorno e del 20% a favore delle piccole e medie imprese. La disposizione consente anno per anno il reimpiego, a favore delle rimanenti quote, delle riserve di legge eventualmente non utilizzate. Onde evitare però il rischio che in questo modo vengano sottratti fondi alle domande presenti, in particolare a quelle che abbiano addirittura superato favorevolmente l'istruttoria dell'IMI, il CIPI, con delibera dell'8 agosto 1984, art.4, ha stabilito che gli importi degli interventi indicati dall'IMI sui progetti del Mezzogiorno e delle piccole e medie imprese istruiti debbano comunque ritenersi impegnati. Vedremo in seguito l'effetto della nuova norma.

Le disponibilità complessive del 1984 per gli interventi a favore di progetti di ricerca (esclusi i contratti per l'attuazione dei Programmi Nazionali di Ricerca) sono ammontate a L.mil. 525.712,7 (di cui L.mil. 100.000 derivanti dallo stanziamento di legge n. 46/1982 per il 1984, e L.mil. 425.712,7 derivanti da rientri e residui di gestione dell'anno precedente), e sono state ripartite dal MRST come segue:

<u>Grandi/Nord</u>	<u>Piccole/Nord</u>	<u>Grandi/Sud</u>	<u>Piccole/Sud</u>
226.056,5	89.371,1	168.228,1	42.057,-
(43%)	(17%)	(32%)	(8%)

favorendo le piccole e medie imprese con l'attribuzione di una quota complessiva del 25%, superiore a quella minima del 20% prescritta dalla legge.

A fronte di dette disponibilità e di istruttorie svolte dall'IMI, sempre nell'anno solare 1984, le delibere di intervento del MRST sono state pari a L.mil. 343.446 e ripartite come segue nelle rispettive quote:

206.933	55.585	69.113	11.815
---------	--------	--------	--------

dando luogo ai seguenti residui:

19.123,5	33.786,1	99.115,1	30.242
----------	----------	----------	--------

Detti residui, in applicazione della citata direttiva del CIPI, ed in considerazione delle seguenti indicazioni di intervento emergenti dalle istruttorie IMI che a fine anno rimanevano in attesa di delibere:

489.342	4.333	141.183	1.120
---------	-------	---------	-------

sono stati considerati impegnati quanto a L.mil. 4.333 per la quota Piccole/Nord, quanto all'intero residuo di L.mil. 99.115,1 per la quota Grandi/Sud, e quanto a L.mil. 1.120 per la quota Piccole/Sud nello stabilire le quote di riparto delle disponibilità 1985 quantificate in seguito.

A commento delle cifre esposte vanno rilevati: l'allarmante deficit di circa L.mil. 470 sulla quota Grandi/Nord, la conferma dell'efficacia della citata direttiva del CIPI, che consente il totale utilizzo della quota Grandi/Sud per la prima volta nella storia del Fondo, il forte impegno degli Uffici del MRST e dell'IMI nell'utilizzo delle disponibilità. Determinanti, per il conseguimento di detti risultati, sono anche stati il numero e la mole di domande riguardanti progetti di ricerca

validi e ben strutturati proposti al Fondo dalle imprese di grandi dimensioni.

Al 31 dicembre 1984 le domande preselezionate in corso di istruttoria erano n. 242, con costi di L.mil. 1.502.623,8 così ripartiti:

1.144.924,5	185.460,7	150.501,8	21.736,8
-------------	-----------	-----------	----------

mentre le domande da preselezionare erano n. 61, con costi di L.mil. 2.292.684,7 così ripartiti:

2.168.136,8	42.039,3	81.698,6	810,-
-------------	----------	----------	-------

Le cifre confermano, dal lato delle imprese di grandi dimensioni, la forte "pressione" di domanda, che inevitabilmente comporta una presenza di progetti validi e ben programmati, istruibili con relativa celerità, sufficienti a saturare rapidamente le limitate disponibilità.

Di converso le piccole e medie imprese, così come definite dalla normativa vigente, non risultano in grado di esprimere una domanda di progetti rispondenti ai requisiti di legge che sia sufficiente a saturare la quota dei fondi loro riservata; ciò non tanto per lacune o deficienze strutturali, quanto perchè la strategia di sviluppo di dette imprese si fonda sulla innovazione perseguita prevalentemente per vie assai diverse da quella consentita per gli interventi del Fondo.

In particolare le domande di piccole imprese/Nord per L.mil. 185.460,7 e di piccole imprese/Sud per L.mil. 21.736,8 che si trovavano in istruttoria a fine anno riguardavano prevalentemente progetti da ridefinire a cura delle imprese proponenti, progetti che ad un primo esame non erano risultati rispondenti ai requisiti, e progetti proposti solo verso la fine dell'anno. Da rilevare, inoltre, la carenza anche in termini assoluti delle

domande di piccole imprese/Sud, essendovi a fine anno domande in istruttoria per un costo di L.mil. 21.736,8, sensibilmente minore delle disponibilità residue di L.mil. 30.242.

Quanto alle disponibilità per l'anno 1985, queste si compongono di L.mil. 182.266,7 di residui 1984 (di cui L.mil. 104.568,1 circa non ripartibili, da riassegnare alle quote originarie nelle misure di L.mil. 4.333 alla quota Piccole/Nord, di L.mil. 99.115,1 alla quota Grandi/Sud, di L.mil. 1.120 alla quota Piccole/Sud, come già visto), di L.mil. 83.894,8 di rientri netti (più rinunce e minori utilizzi), di L.mil. 500.000 conferiti con la legge finanziaria n. 887/1984, e L.mil. 306.100 come quota parte di L.mil. 370.000 conferiti con legge n. 110/1985 a valere sul fondo FIO (la rimanente quota di L.mil. 63.900 è stata destinata ai contratti per l'attuazione dei Programmi Nazionali di Ricerca), per un totale complessivo di L.mil. 1.072.261,5 così ripartito:

<u>Grandi/Nord</u>	<u>Piccole/Nord</u>	<u>Grandi/Sud</u>	<u>Piccole/Sud</u>
416.108,1	168.840,9	408.777	78.535,5

3.c - Settori industriali

Con riferimento alla tabella allegata sulla situazione dei progetti di ricerca applicata in funzione dei settori industriali di applicazione produttiva del trovato della ricerca, gli interventi del Fondo "1089/675" deliberati per un cifra globale di L.mil. 2.682,9 circa, vedono al primo posto il settore elettronico con il 43,2%, seguito dal meccanico con il 19,8%, dal farmaceutico con il 10,8%, dall'aeronautico con il 7,5%, dal chimico con il 4,7%, dall'elettromeccanico con il 2,4%, mentre più distaccati sono i rimanenti settori.

3.d - Le Società di Ricerca

Segue la consueta rassegna dell'andamento delle Società di ricerca, procedendo secondo l'ordine temporale della loro costituzione ai sensi dell'art. 4, lett. "a", della legge n. 1089/1968.

TECNOMARE - Società per lo sviluppo delle tecnologie marine - S.p.A. - Venezia (costituita il 2.2.1971)

L'andamento della Società è stato anche nel 1984 largamente positivo, sia per il consolidamento della propria immagine quale sorgente di notevoli innovazioni tecnologiche e quale affidabile struttura operativa in qualificate realizzazioni industriali, sia per i risultati di bilancio.

La partecipazione IMI/Fondo R.A. al capitale di L. 4 miliardi della Società è del 30%; partecipano inoltre al capitale i soci : AGIP, FINANZIARIA E. BREDI, IMPIANTISTICA INDUSTRIALE, IMPRESIT, CAVI PIRELLI, MICOPERI, SAIPEM, SELENIA, SNAMPROGETTI.

Il personale in forza alla Società al 31 dicembre 1984 aveva raggiunto la consistenza di n. 189 unità con un incremento netto di 5 unità rispetto al 31 dicembre 1983.

Utilizzando i risultati di ricerche sviluppate con il concorso finanziario del Fondo R.A., ed in parte anche della C.E.E., la Società ha acquisito e continua ad acquisire know-how per la fornitura di servizi nel campo dello "off-shore", rafforzando la sua già alta reputazione internazionale. Numerose si sono mantenute, anche nel 1984, le ricerche svolte o presentate a valere sul Fondo R.A., di rilevante interesse economico e comportanti la diretta partecipazione dei soci industriali.

In diversi casi la Società ha assunto, in tutto o in parte, a proprio carico il costo delle ricerche impiegando in tal modo una parte rilevante degli utili provenienti dalla sua attività di ingegneria industriale.

Nel campo delle prestazioni di servizi per terzi, vanno ricordati, tra i numerosi altri, il lavoro su commessa della SELM per la realizzazione della piattaforma e degli impianti di produzione per lo sfruttamento del giacimento petrolifero di Vega, al largo di Ragusa, e la progettazione su commessa AGIP NAME - Libyan Branch delle prime due piattaforme a pali da installare nel 1986/87 nel più grande giacimento petrolifero del Mediterraneo, denominato "Bouri".

L'esercizio 1984 si è chiuso con un utile netto di L. 6.252 milioni.

SAGO - S.p.A. - Firenze (costituita il 18.11.1971)

Il capitale sociale di f 2 miliardi, interamente versato, è detenuto per il 29,9% dall'IMI/Fondo R.A.; partecipano inoltre al capitale : ENI, INSO, Ist. M. NEGRI, MONTEDISON, OLIVETTI, SELENIA, FIAT ENGINEERING.

Il personale in Forza alla Società al 31 dicembre 1984 era di 15 unità, con una diminuzione di 3 unità rispetto al 31 dicembre 1983.

Di rilievo, nel 1984, è stata l'attività svolta dalla Società nell'ambito di un progetto consortile di piccole imprese per la messa a punto di un sistema di produzione farmaci adatto alle esigenze e peculiarità dei paesi in via di sviluppo (progetto FARMASVI), progetto proposto per un finanziamento del Fondo R.A.. Sono anche da segnalare le ricerche e le consulenze di carattere sistemistico ed organizzativo a favore di

istituzioni ospedaliere (particolare menzione merita l'intervento a favore dell'Ospedale di Mogadiscio, finanziato dal Ministero degli Esteri), per le prospettive che esse offrono anche per il prossimo futuro.

Ancora menzione particolare merita il riconoscimento ottenuto nell'aprile scorso dalla SAGO della qualifica di "Collaborating Center" da parte dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), riconoscimento di estremo prestigio e tramite il quale si spera che la Società trovi la possibilità di estendere la propria attività all'estero ed in particolare nei paesi rivieraschi del Mediterraneo.

Nonostante questi successi, permane critica la situazione della Società, le cui pur altamente qualificate competenze e capacità nel campo delle ricerche in tema di organizzazione e gestione di risorse in sanità non consentono di sviluppare un sufficiente volume di attività.

La Società appare infatti aver incontrato un limite fisiologico allo sviluppo di servizi di ricerca nell'area delle proprie competenze, sia per le note difficoltà e ristrettezze finanziarie della committenza pubblica, sia per il marginale interesse della committenza privata, in particolare dei Soci industriali, verso le competenze stesse, che hanno carattere e contenuto assai specialistico.

Per questi motivi la Società ha deciso di approfondire le possibilità di sviluppo della propria attività nell'ambito della informatica e telematica applicate al settore sanitario, tenendo conto degli specifici interessi presenti nei gruppi industriali che partecipano alla Società.

Con il lavoro finora svolto a questo proposito si sono individuate aree di intervento, nell'ambito delle quali sono in corso sia la formulazione degli specifici progetti, sia gli opportuni contatti con i potenziali partners industriali.

L'esercizio 1984 si è chiuso in pareggio grazie all'utilizzo di riserve che hanno permesso di coprire un deficit di gestione di circa L. 412 milioni.

TECNOTESSILE - Centro di Ricerche S.p.A. - Prato (costituita il 9.2.1972)

Il capitale sociale, di f 400 milioni, è detenuto per il 40% dall'IMI/Fondo R.A.; partecipano inoltre al capitale : CCIAA di Firenze, CASSA RISPARMI E DEPOSITI DI PRATO, LANEROSI, LEBOLE, NECCHI, SPEROTTO RIMAR, UNIONE INDUSTRIALE PRATESE.

Il problema della composizione della compagine sociale (presenza tra i soci di alcuni soggetti non ammessi dalla normativa) è in via di soluzione, con il passaggio delle azioni della CCIAA di Firenze, della CASSA RISPARMI E DEPOSITI DI PRATO e della UNIONE INDUSTRIALE PRATESE a soggetti industriali ammissibili.

Il personale in forza alla società al 31.12.84 è rimasto costante rispetto all'83 ed ammonta ad 11 unità.

Per ciò che concerne l'attività, è da segnalare il proseguimento di una ricerca, finanziata dal Fondo R.A., intestata alla Società ed una interessante partecipazione ad un'altra ricerca presentata al Fondo da un'azienda tessile cotoniera.

Prosegue l'attività in campo energetico sia con studi e ricerche che con consulenze per conto terzi.

Sono stati svolti tre studi nell'ambito del 1° anno del PFE-2 (Piano Finalizzato Energetica -2) per il CNR, mentre altri sono già stati accettati e verranno svolti nei prossimi anni. E' inoltre da ricordare il

progetto di un impianto dimostrativo per il recupero dell'energia dai cascami tessili, curato dalla società per conto di un consorzio di imprese e che ha ottenuto finanziamenti CEE.

Alla Società si presentano buone prospettive di lavoro e di sviluppo anche nel settore tessile che è di interesse istituzionale della Società.

L'esercizio 1984 si è concluso positivamente, con un utile di L.milioni 44,5 circa, ed ha confermato l'inversione di tendenza già registrata l'anno scorso.

TECNOFARMACI - Società per lo sviluppo della ricerca farmaceutica - S.p.A. -
Pomezia (costituita il 12.2.1974)

Il capitale sociale di f 742 milioni, riportato nella precedente relazione, è stato incrementato a L. 784 milioni per consentire l'ingresso del nuovo socio RECORDATI e, successivamente, a seguito di delibera in data 27 febbraio 1985 dell'Assemblea degli azionisti, è stato incrementato a L. 1.500 milioni per consentire alla Società di intraprendere la ricerca sul progetto "Computer Chemistry", che è stato avviato alla fine del 1984.

Il capitale sociale di L. 1.500 milioni è detenuto per il 20,5% dall'IMI/Fondo R.A.; partecipano inoltre al capitale i Soci : A.C.R.A.F., BRACCO, CRINOS, FINGUIDOTTI, I.B.I., INVERNI DELLA BEFFA, I.S.F., MALESCI, MENARINI, PIERREL, RECORDATI, SCLAVO, SERONO, SIGMA-TAU, ZAMBON FARMACEUTICI.

Il citato progetto "Computer Chemistry" verrà realizzato in prima persona dalla Società che si avvarrà allo scopo delle proprie strutture interne, di cui è previsto un'adeguamento qualitativo e quantitativo.

Sono inoltre state avviate collaborazioni operative con esperti qualificati del mondo della ricerca pubblica ed intrapresi contatti con alcuni centri esteri di avanguardia nel settore.

Contemporaneamente è stato avviato in via sperimentale un servizio di "Computer Chemistry" che ha il compito di tradurre in utilizzazione applicativa i risultati della ricerca; si tratta di una tecnologia di avanguardia che ha ampie possibilità di utilizzazione nell'intero settore della chimica fine.

E' stato completato lo studio di fattibilità del progetto sull'applicazione delle tecnologie di membrana nell'industria farmaceutica, al quale parteciperanno anche cinque Aziende Socie.

Nell'anno 1984 la Società, in collaborazione con alcuni Soci industriali, ha avviato tre programmi di ricerca, per i quali è stata presentata domanda di finanziamento nella forma cointestata (GABA-2, DOPAMINOMIMETICI E ANTOCIANOSIDI).

La Società ha presentato un'offerta relativa al Piano Nazionale per la Chimica - Area 1: Chimica del farmaco; è inoltre prevista una estesa ed attiva partecipazione della Tecnofarmaci nell'ambito di due offerte presentate da due Soci ancora nell'ambito del Piano Nazionale della Chimica, Area 1.

Il personale in forza alla Società al 31/12/1984 era di 10 unità con un aumento di due unità rispetto al 31/12/1983.

Alle necessità di ricercatori all'interno ed all'esterno della Società si è provveduto mediante il bando di due borse di studio per giovani laureati in discipline scientifiche attinenti i progetti di ricerca della Società.

Il risultato economico dell'esercizio 1984 è stato, come nei precedenti quattro, positivo, riportando un utile netto di circa 4,5 milioni di lire.

TECNOBIOMEDICA - S.p.A. - Pomezia (costituita il 18.12.1980)

E' stato deliberato l'aumento del capitale sociale da L.mil. 500 a L.mil. 535 al fine di consentire l'ingresso delle Officine Ortopediche Rizzoli. L'IMI detiene ora il 28,6% del capitale; altri soci sono: C.G.R., CONSORZIO TECNOBIOSCIENTIFICO, ELETTRONICA, ESACONTROL, FARMITALIA CARLO ERBA, POLMAN, SCLAVO, SIS-TER, SORIN, TESAK.

Il personale in forza alla Società al 31 dicembre 1984 era di n. 8 unità, con un incremento di n. 3 unità rispetto al 31 dicembre 1983.

Nel 1984 la Società si è dedicata prevalentemente alla gestione di cinque progetti di ricerca in fase operativa, (Immunodiagnostici, Trattamento Numerico delle Immagini, Apparecchiature Esterne, Apparecchiature per Cardiologia, Dispositivi Impiantabili), per i quali l'anno 1984 ha visto il conseguimento di importanti risultati dal punto di vista tecnico-economico ed il raggiungimento di numerosi obiettivi di prodotto, di cui alcuni già in commercio.

Attraverso i progetti si sono ampliate e consolidate le collaborazioni già in atto con la comunità scientifica nazionale, alcune delle quali mediante i contratti che la Società ha stipulato con Istituti Universitari, del C.N.R., Ospedali ed altri Enti.

Nel 1984 la Società ha, inoltre, partecipato al Programma Nazionale di Ricerca per la Tecnologia Biomedica presentando offerta per ognuno degli otto temi previsti ed ha fatto richiesta di finanziamento al Fondo R.A. per quattro nuovi progetti di ricerca, tutti consortili e con

caratteristiche tecniche particolarmente innovative; uno di questi ultimi è stato approvato dal M.R.S.T. nello stesso anno.

Anche nel 1984, come era già avvenuto nel 1983, la Società ha accentuato il tasso di crescita quasi triplicando il fatturato dell'anno precedente.

Nel 1984 ben otto nuove Società sono entrate a far parte, attraverso il Consorzio Tecnobioscientifico, della compagine azionaria della Società.

L'esercizio economico del 1984 si è chiuso in pareggio.

TECNOALIMENTI - S.p.A. - Catania (costituita il 25.2.1981)

Il capitale sociale di L. 1.000 milioni è detenuto per il 30% dall'IMI/Fondo R.A.; partecipano inoltre al capitale i soci: AGRO-FIL, ENICHEM SINTESI, ARENA FINANZIARIA, BONOMELLI, Consorzio CAPII, DAM PROGETTI, ILLYCAFFE', PASSO MARTINO, S.G.A., SIDALM, CERAC, Gruppo SME, SOPAL, STAR, MAP IMPIANTI.

Il personale in forza al 31 dicembre 1984 era di n. 10 unità, con un incremento di n. 3 unità rispetto al 31 dicembre 1983.

La Società ha intensificato la sua attività di promozione e coordinamento di progetti di ricerca, spaziando dai progetti già in fase esecutiva, con finanziamenti accordati a valere sul Fondo R.A., a quelli oggetto solo di contatti iniziali, che potranno trovare la loro realizzazione nel corso degli anni futuri. L'impegno della società può essere evidenziato, al riguardo, dal numero di 33 programmi di ricerca (per un costo di circa L. 59 miliardi) promossi dal marzo 1981 a tutto il 31 dicembre 1984 in un settore, quale l'alimentare, la cui refrettarietà alla ricerca è nota, tanto che gli anni 1970-1982, escludendo i programmi

TECNOALIMENTI, hanno visto solo n. 27 domande di finanziamento presentate al Fondo R.A. per una richiesta di meno di L. 60 miliardi.

Quale secondo filone di attività della Società, l'anno 1984 ha visto un grosso impegno per l'istituzione, nell'ambito di un importante programma di ricerca, di un servizio informativo, su due tematiche fondamentali quali la tossicologia e le tecnologie innovative.

L'istituzione di questo servizio è stato determinato anche attraverso la preziosa collaborazione degli Istituti di Farmacologia e Farmacognosia e di Tecnologie Alimentari dell'Università di Milano.

L'attuazione del servizio informativo e la intensificazione del servizio di promozione di nuovi progetti di ricerca dovranno assicurare alla società una fonte di ricavi adeguata per il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione, la quale si è chiusa al 31 dicembre 1984 con una perdita di L. 131 milioni circa. I risultati preliminari dell'esercizio in corso fanno ritenere che anche questo si chiuderà in perdita.

3.e - Interventi ai sensi dell'art.4 della legge n. 46/1982

Per quanto concerne gli interventi di cui all'art.4 della legge n. 46/1982, relativi alla concessione alle piccole e medie imprese di contributi per l'utilizzo di laboratori esterni inseriti in apposito Albo del MRST, al 30 giugno 1984 risultavano in corso di erogazione n. 5 domande, per un costo di L.mil. 757,4, n. 1 domanda declinata per un costo di L.mil. 1, e n. 9 domande accolte con la concessione di contributi pari a L.mil. 266,6 a fronte di costi pari a L.mil. 533,4.

La forma di intervento ha dimostrato di poter operare con procedura snella e con tempi di decisione assai veloci.

Un più ampio ricorso ad essa è previsto in virtù dell'ampliamento dell'Albo dei laboratori previsto nei prossimi mesi.

3.f - Programmi nazionali di ricerca

Con deliberazione 2 maggio 1985 il CIPI ha approvato il Programma nazionale di ricerca nel settore dei farmaci per un importo di L.mld. 75 ed il Programma nazionale di ricerca per le tecnologie in oncologia per un importo di L.mld. 47.

Detti programmi si aggiungono a quelli già approvati per la chimica fine, la microelettronica, la siderurgia, la tecnologia biomedica, e l'edilizia, per l'attuazione dei quali sono all'esame, presso gli uffici del MRST, le offerte presentate ai sensi dei relativi decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

4. - Rassegna dei risultati dei progetti conclusi

4.a - Progetti conclusi nell'esercizio

Nell'esercizio dal 1.7.84 al 30.6.85 si sono conclusi (con la stipula della "dichiarazione d'obbligo finale" con la quale si fissa il piano di ammortamento per il rimborso del finanziamento) n° 63 progetti corrispondenti ad un costo complessivo consuntivo di circa L.mld. 299,5.

La TAB. 1 riporta la distribuzione di tali progetti fra settori industriali che hanno effettuato la ricerca e settori di destinazione.

Tenuto conto dei risultati tecnici raggiunti, e delle successive prospettive di sviluppo, meritano di essere citate le seguenti tematiche di

ricerca, relative ad altrettanti progetti conclusi nell'esercizio:

- la messa a punto di nuove generazioni di farmaci antitumorali, e antipertensivi per il controllo di fattori di rischio dell'arteriosclerosi;
- lo sviluppo di nuovi materiali plastici, e delle relative tecnologie di produzione, con struttura reticolare e rinforzata, destinati alla realizzazione di manufatti con eccezionali caratteristiche di leggerezza e resistenza (per il settore trasporti);
- lo sviluppo di sistemi di automazione flessibile, che realizzano l'integrazione fra sistemi di lavorazione a controllo numerico e robot di trasferimento, montaggio e collaudo;
- il calcolo e la definizione delle procedure di costruzione, trasporto e installazione di piattaforme per la coltivazione di giacimenti petroliferi in alti fondali marini (per queste metodologie è stata già ottenuta la precertificazione del Det Norske Veritas);
- la realizzazione di sistemi di trasmissione radio a microonde con una efficacia molto spinta nella utilizzazione dello spettro di frequenze;
- la sintesi di nuovi copolimeri fluorurati (e l'ottimizzazione del relativo processo in impianto pilota) con alte prestazioni, che, a differenza dei preesistenti prodotti dalla stessa famiglia, sono lavorabili con le tecnologie tradizionali applicabili ai materiali termoplastici;
- la realizzazione di un motore aeronautico a turbina (il primo realizzato in Italia), già omologato dal Registro Aeronautico Italiano e dal Federal Aviation Administration;
- la realizzazione di una macchina termografica, con elaborazione automatica delle immagini, derivata da tecnologie militari (specie per quanto riguarda i sensori all'infrarosso), per l'ausilio alla diagnosi precoce di tumori al seno.

Questa veloce ed esemplificativa rassegna serve solo a dare un'idea dell'ampiezza e della portata dell'impegno di ricerca che è stato

profuso in ambienti molto qualificati, per raggiungere risultati di validità internazionale e con prospettive di ricadute economiche, sociali e di immagine di notevole rilievo, anche al di là dei confini delle singole imprese.

Nel trattare tutti i 63 progetti conclusi, emergono i seguenti dati statistici:

- ben 60 progetti, per un costo complessivo di L.mld. 283,0 circa (94,5% sul costo totale dei progetti conclusi), hanno raggiunto o addirittura superato i risultati attesi; questo dato è una buona testimonianza non solo dell'impegno delle imprese, ma anche di quello dell'IMI, nella specifica attività di valutazione a priori dei progetti e di controllo sul loro stato di avanzamento;
- 33 progetti (con un costo consuntivato di L.mld. 205,1) hanno dato luogo a 217 domande di brevetto internazionale e/o italiano;
- 37 progetti (con un costo consuntivato di L.mld. 203,9) hanno consentito di accrescere l'organico dei ricercatori, per un ammontare complessivo di 260 unità;
- 51 progetti (con un costo consuntivato di L.mld. 261) consentono di formulare previsioni circa l'incremento di fatturato annuo nell'area di attività a cui si riferiscono i risultati raggiunti: la previsione globale è di L.mld. 941; circa L'80% di tale fatturato annuo incrementale interessa anche l'esportazione, con una quota media del 57%;
- 32 progetti (con un costo consuntivo di L.mld. 120,8) consentono una valutazione degli investimenti aggiuntivi a breve termine per l'industrializzazione dei risultati nella misura di L.mld. 169.

Le TAB. 2 e 3 riportano la distribuzione dei principali indicatori dei risultati raggiunti (n° brevetti italiani ed esteri; n° ricercatori incrementali; n° di cessioni di licenze) in funzione:

- dei settori di destinazione dei risultati;

- delle fasce di costo dei progetti (meno di 1 mld.; da 1 a 5 mld.; da 5 a 10 mld.; oltre 10 mld.);
- delle dimensioni di impresa;
- della localizzazione del progetto;
- del tipo di ricerca (prodotto/processo);
- del livello della ricerca (avanguardia/allineata/inseguimento).

Si tratta di alcune elaborazioni impostate sulle "schede descrittive dei progetti conclusi" interne. La notevole dispersione dei dati rende prematura l'interpretazione statistica delle correlazioni sull'andamento dei risultati dei progetti. E' però interessante rilevare che l'insieme dei progetti più fertile riguardo al numero dei brevetti e all'incremento dei ricercatori, sembra appartenere alla fascia con costi compresi fra 1 e 5 miliardi. Inoltre, la valutazione effettuata a priori, nell'istruttoria dell'IMI, circa il livello della ricerca (d'avanguardia, allineata, d'inseguimento), è confortata da una maggiore concentrazione di numero di brevetti e di numero di ricercatori incrementali proprio nell'ambito dei progetti considerati "d'avanguardia".

4.b - Progetti conclusi globalmente

Al 30 Giugno 1985, come si è già visto in sede di consuntivo, risultavano conclusi n. 573 progetti, per un costo di L. 1.217,5 mld. circa, finanziati a valere sulla legge "1089" e successive, e n. 25 progetti, per un costo di L. 73,1 mld. circa, finanziati sullo stanziamento "227".

La consueta rassegna dei risultati dei progetti conclusi, per un totale generale di 598 in numero e di £ 1.290,6 miliardi circa in costo, conferma le positive tendenze già emerse negli anni precedenti.

Il primo dato significativo, quello del numero dei progetti che si

sono conclusi con il raggiungimento dei risultati allineati o migliori rispetto alle previsioni formulate dalle ditte proponenti, è di 485, pari ad una percentuale dell'81,1%. Dei rimanenti 113 progetti, 67 (11,2%) sono stati interrotti prima della conclusione e 46 (7,7%), comunque meritevoli di essere svolti per intero, hanno fornito risultati inferiori rispetto agli obiettivi iniziali.

In rapporto ai costi sostenuti dalle aziende, i risultati si confermano ancora migliori, visto che i progetti conclusi favorevolmente hanno comportato un costo pari al 94,7% del costo globale di f 1.290,6 mld., mentre quelli interrotti e quelli completati con esito insoddisfacente hanno rappresentato, rispettivamente, solo il 2,3% e il 3,0% di tale costo.

E' così confermata in tutta la sua evidenza l'influenza del severo vaglio subito dai progetti in fase istruttoria e dei costanti controlli esercitati dai tecnici del Fondo sullo svolgimento delle ricerche, che hanno di solito consentito la tempestiva interruzione nei casi in cui si profilava la possibilità di un esito negativo.

Le piccole e medie imprese hanno svolto 239 dei 598 progetti conclusi, vale a dire il 40,0% circa del totale. L'83,3% dei progetti da esse affrontati si sono conclusi positivamente, mentre l'analogo valore percentuale relativo alle grandi imprese è pari al 79,7%.

La consueta classificazione in base alla utilizzazione dei risultati conferma la netta prevalenza dei progetti destinati ad immediato trasferimento in attività produttiva. Infatti, dei 485 progetti conclusi con esito positivo 346 per un costo pari al 72,5% del totale, sono già stati trasferiti o sono in corso di trasferimento in produzione; le ricerche richiedenti una ulteriore fase di sviluppo sono state 108, per un costo pari al 25,9% del totale; quelle, infine, aventi carattere conoscitivo o preparatorio per successive attività di ricerca, in numero di 31, non rappresentano

che il 1,6% del costo totale.

I progetti di ricerca conclusi favorevolmente risultano ancora largamente indirizzati alla innovazione di prodotto (circa il 70,9% dei progetti in numero). I rimanenti hanno riguardato il miglioramento di processi, trovando le loro principali motivazioni nell'affinamento di coefficienti tecnici di produzione di prodotti già noti e nel miglioramento dell'ambiente di lavoro.

Quanto alla distribuzione degli stessi progetti nel contesto dello "stato dell'arte", si può rilevare che 109 progetti (22,5%) sono classificabili "di avanguardia", 309 (63,7%) "allineati" e 67 (13,8%) "di inseguimento", assumendo quale termine di confronto i più elevati livelli tecnologici raggiunti dai rispettivi settori nel mondo industrializzato.

Continuando la rassegna dei progetti conclusi con esito positivo ed adottando la consueta classificazione per settori di destinazione dei risultati, si rileva la prevalenza, sia in numero che in costo unitario, di quelli destinati a settori finali di impiego rispetto a quelli destinati all'industria.

In termini di costo i più importanti settori finali di impiego risultano essere, nell'ordine, quelli dell'informatica, delle telecomunicazioni, dei trasporti, della sanità, dell'energia, dell'alimentazione, della difesa, ambiente, abitazione, prodotti di consumo.

Tra i prodotti destinati all'industria le più alte concentrazioni di costo si hanno per i componenti elettronici, l'automazione e strumentazione, i prodotti e processi chimici, le macchine operatrici, i prodotti e processi metallurgici, i componenti e processi meccanici, i prodotti e processi vari, come dalla tabella di seguito riportata (TAB.4).

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAB. 1

SETTORI DI DESTINAZIONE		A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A0	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9 TOT.		
INDUSTRIA ALIMENTARE		2																			2	
"	"	TESSILE										2										2
"	"	SIDERURGICA												1					1			2
"	"	MECCANICA	2			2	1						6	1	1							13
"	"	ELETTROMECCANICA										1				1						2
"	"	ELETTRICA																				
"	"	ELETTRONICA				2		12	3			5	2				1					25
"	"	STRUMENTAZIONE																				
"	"	AERONAUTICA									1											1
"	"	CANTIERISTICA																				
"	"	CHIMICA																4				5
"	"	FARMACEUTICA																				4
"	"	VARIA		1		1	1	1												1		5
"	"	INTERSETTORIALE					2															2
TOTALE		4	1	4	4	6	4	13	3	1	6	10	1	2	1	1	1	4	1	1	1	63

(*) Vedi TAB. 4 per il significato delle sigle

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(*) SETTORI DI DESTINAZIONE											B9 TOT.								
	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A0		B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8
BREVETTI ITALIANI ED ESTERI	12	34	20	20	10	13	6	71	21	10	217								
INCREMENTO N. RICERCATORI	26	3	22	2	76	27	9	24	5	65	1	260							
CESSIONE DI LICENZE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5								
FASCE DI COSTO (IN MILIARDI)																			
	1	1/5	5/10	+10	TOT.														
BREVETTI ITALIANI ED ESTERI	38	131	14	34	217														
INCREMENTO N. RICERCATORI	49	69	68	74	260														
CESSIONE DI LICENZE	1	2	1	1	5														

TAB. 2

(*) Vedi TAB. 4 per il significato delle sigle

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

TAB. 3

DIMENSIONE DELL'IMPRESA		TIPO DI RICERCA	
GR	M/P TOT.	PROD	PRIC TOT.
BREVETTI ITALIANI ED ESTERI	163	54	217
BREVETTI ITALIANI ED ESTERI		175	42
BREVETTI ITALIANI ED ESTERI		217	
INCREMENTO N. RICERCATORI	190	70	260
INCREMENTO N. RICERCATORI		158	102
INCREMENTO N. RICERCATORI		260	
CESSIONE DI LICENZE	3	2	5
CESSIONE DI LICENZE		4	1
CESSIONE DI LICENZE		5	
LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO		LIVELLO DELLA RICERCA	
ORD	SUD TOT.	AVAN	ALL INS TOT.
BREVETTI ITALIANI ED ESTERI	180	37	217
BREVETTI ITALIANI ED ESTERI		156	61
BREVETTI ITALIANI ED ESTERI		217	
INCREMENTO N. RICERCATORI	192	68	260
INCREMENTO N. RICERCATORI		142	118
INCREMENTO N. RICERCATORI		260	
CESSIONE DI LICENZE	4	1	5
CESSIONE DI LICENZE		2	3
CESSIONE DI LICENZE		5	

TAB. 4

Destinazione dei progetti conclusi con esito favorevole

	N. Progetti	Costo L.mil
A) <u>A settori finali d'impiego :</u>		
- Informatica (A8)	12	234.026
- Telecomunicazioni (A7)	42	180.809
- Trasporti (A5)	47	129.041
- Sanità (A3)	93	125.458
- Energia (A6)	33	80.845
- Alimentazione (A1)	21	46.937
- Difesa (A0)	8	39.748
- Ambiente (A4)	9	10.403
- Abitazione (A2)	7	5.369
- Prodotti di consumo (A9)	<u>7</u>	<u>2.678</u>
Totale A)	279	855.314
B) <u>A settori industriali :</u>		
- Componenti elettronici (B6)	14	138.585
- Automazione e strumentazione (B1)	48	81.704
- Prodotti e processi chimici (B7)	58	62.396
- Macchine operatrici (B2)	31	33.511
- Prodotti e processi metallurgici (B8)	18	21.805
- Componenti meccanici ed elettro- meccanici di impianti (B3,B4,B5)	22	20.397
- Prodotti e processi vari (B9)	<u>15</u>	<u>8.475</u>
Totale B)	206	366.873
Totale generale	<u>485</u>	<u>1.222.187</u>

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO ***

SITUAZIONE DEI PROGETTI PICEPCA APPLICATA LEGGE N.1089 E LEGGE N.675 AL 30 GIUGNO 1975

S E T T O R I	DOM. DA ESAMINARE		DOM. IN ISTRUZIONE		IN ESAME PRST (POS. 1)		IN ESAME PRST (POS. 2)	
	PROG.	COSTO	PROG.	COSTO	PROG.	COSTO	PROG.	COSTO
191 - ALIMENTARE.....	2	12.862.0	15	43.103.5			5	9.318.0
192 - TESSILE.....	4	7.370.0	7	26.403.9				
193 - SIDEFURGICO.....	1	4.350.0	7	49.188.9	1	3.063.0	8	24.267.0
194 - MECCANICA.....	21	100.521.0	39	184.986.3	1	744.0	22	170.124.0
195 - ELETTROMECCANICA.....	5	15.402.0	9	46.074.5	1	1.0	6	41.155.0
196 - ELETTRICHE.....	1	42.490.0						
197 - ELETTFONICHE.....	18	1.915.003.6	40	402.737.7			15	523.221.2
198 - STRUMENTAZIONE.....	1	1.409.0	9	21.575.0	1	197.0	6	7.964.0
199 - AERONAUTICA.....	4	50.849.0	2	11.279.0				79.510.0
200 - CANTIERISTICA.....								
201 - CHIMICA.....	6	50.125.0	8	41.393.6			5	21.346.0
202 - FARMACEUTICA.....	12	135.723.0	16	114.652.1				
203 - VARIE.....	4	50.420.0	16	26.064.5	1	1.957.0	5	7.239.0
204 - INTERSETTORIALI.....	3	29.395.0	7	26.914.0			13	17.818.0
TOTALI DI FASE.....	82	2.416.319.6	175	994.373.0	5	5.962.0	85	902.164.2

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

IN ATTESA DI STIPULA			IN EROGAZIONE			ESTINTE O IN AMMORTAMENTO			TOTALI DI SETTORE		
PROG.	COSTO	INTERVENTO	PROG.	COSTO	INTERVENTO	PROG.	COSTO	INTERVENTO	PROG.	COSTO	INTERVENTO
2	3.300,0	2.638,0	10	25.819,5	11.087,0	10	17.655,4	12.203,4	44	112.258,4	25.928,4
		1.319,0			5.444,0			6.243,4			13.046,8
		1.319,0			5.603,0			5.959,6			12.661,6
			4	3.415,6	2.336,5	15	5.314,0	3.904,2	30	42.563,7	6.240,7
					1.664,5			2.839,7			4.529,2
					647,0			1.064,5			1.711,5
5	15.387,0	12.407,0	5	17.448,0	13.619,0	19	27.347,9	16.042,1	46	141.045,8	44.268,1
		10.499,0			8.238,0			16.733,4			35.470,4
		1.908,0			5.381,0			1.308,7			6.797,7
34	166.080,0	137.403,0	76	443.716,2	306.736,0	116	122.696,4	87.212,3	309	1.210.867,9	531.373,3
		81.775,0			150.963,0			68.723,0			341.463,0
		55.628,0			115.793,0			18.487,3			189.910,3
7	26.032,0	20.203,0	20	68.107,2	46.971,8	35	39.567,7	27.429,2	63	238.339,4	94.604,0
		13.685,0			25.347,4			22.586,5			61.618,9
		6.518,0			21.624,4			4.842,7			32.985,1
			1	9.360,0	6.044,0	7	40.304,4	25.837,9	9	92.354,4	31.883,9
					3.023,0			15.200,9			18.223,9
					3.021,0			10.637,0			13.660,0
23	268.342,5	220.989,0	47	621.281,0	505.349,0	130	597.176,6	433.036,2	273	4.327.763,4	1.159.374,2
		122.200,0			224.985,0			170.576,4			523.761,4
		92.789,0			280.364,0			262.459,8			635.612,6
6	19.297,0	15.079,0	15	31.636,0	24.577,0	28	14.909,7	10.122,0	66	96.987,7	49.778,0
		9.775,0			9.222,0			9.390,0			28.387,0
		5.304,0			15.355,0			732,0			21.391,0
5	53.329,0	44.518,0	10	124.582,1	106.867,0	8	74.179,7	48.745,1	29	393.726,8	200.130,1
		24.979,0			37.525,0			29.250,3			91.754,3
		19.539,0			69.342,0			19.494,8			108.375,8
1	6.211,0	4.968,0	3	7.522,2	5.378,0	4	4.476,9	3.378,2	8	18.210,1	13.724,2
		3.726,0			3.313,0			2.464,5			9.523,5
		1.242,0			2.065,0			893,7			4.200,7
10	29.108,3	20.016,0	19	55.544,4	40.218,0	67	104.762,2	65.308,6	135	302.281,5	125.542,6
		18.135,0			25.427,0			52.122,0			95.684,0
		1.881,0			14.791,0			13.186,6			29.858,6
9	52.601,0	39.262,0	47	239.886,0	183.003,0	78	102.879,9	66.581,5	162	645.742,0	288.844,5
		25.454,0			110.166,0			52.139,9			187.759,9
		13.808,0			72.837,0			14.441,6			101.086,6
7	17.832,0	12.817,0	11	47.570,0	32.958,0	29	29.099,5	20.119,1	73	180.182,0	65.894,1
		11.974,0			26.651,0			17.375,5			56.000,5
		843,0			6.307,0			2.743,6			9.893,6
2	7.695,0	6.156,0	9	15.421,2	9.868,0	16	37.650,0	29.368,8	50	134.893,2	45.392,8
		3.078,0			5.564,0			20.689,5			29.331,5
		3.078,0			4.304,0			8.679,3			16.061,3
111	689.214,8	536.458,0	277	1.711.304,4	1.295.234,3	582	1.218.020,3	851.288,6	1317	7.937.158,3	2.682.980,9
		332.599,0			677.597,9			486.337,4			1.496.554,3
		203.859,0			617.636,4			364.951,2			1.186.426,6

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO ***		SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA LEGGE N.1089 E LEGGE N.675 AL 30 GIUGNO 1985.		RIPARTITO PER:		COSTO	
DITTE	PRUG.	GRANDI/NORD	PICCOLE/NORD	GRANDI/SUD	PICCOLE/SUD	GRANDI/NORD	PICCOLE/NORD
DOMANDE DA ESAMINARE.....	73	82	2.416.119,6	2.136.843,8	47.858,0	224.377,8	7.040,0
DOMANDE IN ISTRUTTORIA.....	148	175	994.373,0	667.808,6	128.358,1	178.217,5	19.988,8
IN ESAME MRST (NEGATIVE).....	5	5	5.962,0				
DI CUI: "1089"							
" 675"							
IN ESAME MRST (POSITIVE).....	90	85	902.164,2	737.687,0	673.750,0	38.637,0	25.100,0
DI CUI: "1089"			365.993,0	325.186,0	22.740,0	18.067,0	
" 675"			371.494,0	348.564,0	15.897,0	7.033,0	
IN ATTESA DI STIPULA.....	97	111	689.214,8	536.458,0	287.082,0	19.683,0	3.189,0
DI CUI: "1089"			332.599,0	177.629,0	13.771,0	138.519,0	2.680,0
" 675"			203.859,0	109.453,0	5.912,0	87.985,0	509,0
IN EROGAZIONE.....	214	277	1.711.304,4	1.295.234,3	878.391,5	127.265,0	30.201,0
DI CUI: "1089"			677.597,9	426.206,5	83.789,0	146.975,4	20.627,0
" 675"			617.636,4	452.185,0	43.476,0	112.401,4	9.574,0
IN AMMORTAMENTO.....	172	283	1.010.331,0	725.213,6	510.411,2	70.522,4	25.174,0
DI CUI: "1089"			372.635,0	230.452,6	50.710,1	70.353,3	21.119,0
" 675"			352.578,6	279.958,6	19.812,3	48.752,7	4.055,0
ESTINTE.....	160	299	207.689,3	126.075,0	76.027,8	24.660,0	7.705,1
DI CUI: "1089"			113.722,4	65.283,8	23.142,2	17.682,1	7.614,3
" 675"			12.352,6	10.744,0	1.517,8		90,8
TOTALI.....	693	1317	7.937.158,3	2.682.980,9	1.751.912,5	242.130,4	66.269,1
DI CUI: "1089"			1.496.554,3	899.571,9	171.412,3	373.529,8	52.040,3
" 675"			1.186.426,6	852.340,6	70.718,1	249.139,1	14.228,8

*)- IL NUMERO DELLE DITTE E' AL NETTO DI DUPLICAZIONI

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- ELAB. DEL 22/ 7/85

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1985
SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LA DIMENSIONE AZIENDALE

LEGGI 1089 E/O 675 - GRANDI	DITTE	PR. OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO
FASI							
DOMANDE DA ESAMINARE.	52	61	0	2.361.221,6			
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	80	107	0	846.026,1			
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	3	3	0	5.764,0			
IN ESAME MRST (POSITIVE)	57	52	15	854.226,6			
IN ATTESA DI STIPULA	75	88	6	659.046,5	316.148,0	197.438,0	513.586,0
IN EROGAZIONE	131	181	0	1.499.994,1	572.685,4	564.586,4	1.137.271,8
IN AMMORTAMENTO	102	176	2	880.343,6	300.595,9	328.431,3	629.027,2
ESTINTE	65	159	0	158.375,1	82.965,9	10.744,0	93.709,9
TOTALI	375	827	23	7.264.997,6	1.272.395,2	1.101.199,7	2.373.594,9
LEGGI 1089 E/O 675 - PICCOLE	DITTE	PR. OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO
FASI							
DOMANDE DA ESAMINARE	21	21	0	54.898,0			
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	68	68	1	148.346,9			
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	2	2	0	198,0			
IN ESAME MRST (POSITIVE)	33	33	0	47.937,6			
IN ATTESA DI STIPULA	22	23	0	30.168,3	16.451,0	6.421,0	22.872,0
IN EROGAZIONE	85	94	0	207.426,5	103.674,0	53.050,0	156.724,0
IN AMMORTAMENTO	80	106	0	128.618,8	71.204,0	23.867,3	95.071,3
ESTINTE	97	140	0	49.314,2	30.756,5	1.608,6	32.365,1
TOTALI	356	487	1	666.908,3	222.085,5	84.946,9	307.032,4

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1985
 SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LA DIMENSIONE AZIENDALE

- ELAB. DEL 22/ 7/85

LEGGI 1089 E/O 675 - MISTE

FASI	DITTE	PR-OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO
DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0				
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0				
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	0	0	0				
IN ESAME MRST (POSITIVE)	0	0	0				
IN ATTESA DI STIPULA	0	0	0				
IN EROGAZIONE	2	2	0	3.883,8	1.238,5		1.238,5
IN AMMORTAMENTO	1	1	0	1.368,6	835,1	280,0	1.115,1
ESTINTE	0	0	0				
TOTALI	2	3	0	5.252,4	2.073,6	280,0	2.353,6

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

- ELAB. DEL 22/ 7/85

1985

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO
SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LO STATO GIURIDICO

LEGGI 1089 E/O 675 - AZIENDE PUBBLICHE									
FASI	DITTE	PR. OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO		
DOMANDE DA ESAMINARE	13	15	0	238.286,0					
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	26	39	0	400.865,0					
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	1	1	0	3.063,0					
IN ESAME MRST (POSITIVE)	22	26	7	387.123,5					
IN ATTESA DI STIPULA	17	26	0	301.409,5	141.832,0	104.982,0	246.814,0		
IN EROGAZIONE	37	62	0	536.036,8	202.261,9	210.197,4	412.459,3		
IN AMMORTAMENTO	31	80	0	382.149,1	141.675,1	129.665,3	271.340,4		
ESTINTE	30	73	0	51.185,3	32.917,8	58,0	32.975,8		
TOTALI	87	322	7	2.300.118,2	518.686,8	444.902,7	963.589,5		
LEGGI 1089 E/O 675 - AZIENDE PRIVATE									
FASI	DITTE	PR. OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO		
DOMANDE DA ESAMINARE	60	67	0	2.177.833,6					
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	122	136	1	593.508,0					
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	4	4	0	2.899,0					
IN ESAME MRST (POSITIVE)	68	59	8	515.040,7					
IN ATTESA DI STIPULA	80	85	6	387.805,3	190.767,0	98.877,0	289.644,0		
IN EROGAZIONE	177	215	0	1.175.267,6	475.336,0	407.439,0	882.775,0		
IN AMMORTAMENTO	141	203	2	628.181,9	230.959,9	222.913,3	453.873,2		
ESTINTE	130	226	0	156.504,0	80.804,6	12.294,6	93.099,2		
TOTALI	606	995	17	5.637.040,1	977.867,5	741.523,9	1.719.391,4		

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO ***

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA LEGGE N. 1089 E LEGGE N. 675 AL 30 GIUGNO 1985

FASI DEI PROGETTI	PROG.	COSTO	TOTALE	C. AGEVOLATO	PARTECIPAZ.	INTER. SPESA	D-468	D-568
DOMANDE DA ESAMINARE.....	82	2.416.119,6						
DOMANDE IN ISTRUTTORIA.....	175	994.373,0						
IN ESAME MRST (NEGATIVE).....	5	5.962,0						
IN ESAME MRST (POSITIVE).....	85	902.164,2						
IN ATTESA DI STIPULA.....	111	689.214,8	536.458,0	332.599,0				203.859,0
IN EROGAZIONE.....	277	1.711.304,4	1.295.234,3	670.979,4	3.163,5	3.455,0		617.636,4
IN AMMORTAMENTO.....	283	1.010.331,0	725.213,6	329.489,8		38.171,3	4.973,9	352.578,6
ESTINTE.....	299	207.689,3	126.075,0	97.680,5		15.132,1	909,8	12.352,6
TOTALI.....	1317	7.937.158,3	2.682.980,9	1.430.748,7	3.163,5	56.758,4	5.883,7	1.186.426,6

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1985
SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO I TERRITORI DI DESTINAZIONE

- ELAB. DEL 22/ 7/85

LEGGI 1089 E/O 675 - PROGETTI SOLO NORD

FASI	DITTE	PR. OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO
DOMANDE DA ESAMINARE	56	63	0	2.184.701,8			
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	120	142	1	796.166,7			
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	3	3	0	942,0			
IN ESAME MRST (POSITIVE)	79	73	13	804.739,7			
IN ATTESA DI STIPULA	60	63	6	308.702,0	144.812,0	80.289,0	225.101,0
IN EROGAZIONE	136	170	0	1.059.071,5	405.185,5	360.408,0	765.593,5
IN AMMORTAMENTO	131	210	2	765.302,8	263.454,6	277.762,2	541.216,8
ESTINTE	138	244	0	170.427,8	88.426,0	12.261,8	100.687,8
TOTALI	536	968	22	6.090.054,3	901.878,1	730.721,0	1.632.599,1

LEGGI 1089 E/O 675 - PROGETTI SOLO SUD

FASI	DITTE	PR. OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO
DOMANDE DA ESAMINARE	18	19	0	231.417,8			
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	29	33	0	198.206,3			
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	1	1	0	1.957,0			
IN ESAME MRST (POSITIVE)	4	5	0	15.972,0			
IN ATTESA DI STIPULA	16	20	0	109.592,0	68.627,0	25.586,0	94.213,0
IN EROGAZIONE	22	28	0	120.835,6	59.683,0	33.922,0	93.605,0
IN AMMORTAMENTO	36	48	0	115.796,3	66.563,9	18.915,6	85.479,5
ESTINTE	29	55	0	37.261,5	25.296,4	90,8	25.387,2
TOTALI	120	209	0	831.038,5	220.170,3	78.514,4	298.684,7

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1985 SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO I TERRITORI DI DESTINAZIONE		- ELAB. DEL 22/ 7/85									
LEGGI 1089 E/O 675 - PROGETTI MISTI											
FASI	DITTE	PR.OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO				
DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0 N S								
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0 N S								
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	1	1	0 N S	613,0 2.450,0							
IN ESAME MRST (POSITIVE)	8	7	2 N S	68.560,5 12.892,0							
IN ATTESA DI STIPULA	25	28	0 N S	103.286,2 167.634,6	46.588,0 72.572,0	35.076,0 62.908,0	81.664,0 135.480,0				
IN EROGAZIONE	64	79	0 N S	287.516,8 243.880,5	104.810,0 107.919,4	135.253,0 88.053,4	240.063,0 195.972,8				
IN AMMORTAMENTO	23	25	0 N S	55.310,8 73.921,1	17.708,1 24.908,4	22.008,7 33.892,1	39.716,8 58.800,5				
ESTINTE	0	0	0 N S								
TOTALI	104	140	2	1.016.065,5	374.505,9	377.191,2	751.697,1				

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO ***

RICHIESTE DI CONTRIBUTO DI CUI ALL' ART.10 DELLA LEGGE 12.8.77 N.675
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1985

FASI DELLE PRATICHE	DITTE	P. ORIG.	COSTO	INTERVENTO
DOMANDE DA ESAMINARE.....	23	25	1.774.762,2	
DOMANDE IN ISTRUTTORIA.....	68	84	669.878,3	
IN ESAME MRST (NEGATIVE).....				
IN ESAME MRST (POSITIVE).....	69	57	730.640,2	371.494,0
IN ATTESA DI STIPULA.....	63	67	509.500,5	203.859,0
IN EROGAZIONE.....	149	179	1.351.658,6	617.636,4
IN AMMORTAMENTO.....	78	103	721.290,5	352.578,6
ESTINTE.....	3	3	32.723,1	12.086,0
TOTALI.....	349	518	5.790.453,4	1.557.654,0

*)- IL NUMERO DELLE DITTE E' AL NETTO DI DUPLICAZIONI

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO ***

RICHIESTE DI CONTRIBUTO DI CUI ALL' ART. 04 DELLA LEGGE 17.2.82 N. 46
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1985

FASI DELLE PRATICHE	DITTE	P. ORIG.	COSTO	INTERVENTO
DOMANDE.....	5	5	757,4	
DELIBERE IMI NEGATIVE.....	1	1	1,0	
DELIBERE IMI POSITIVE.....				
EROGATE.....	9	9	533,4	266,6
TOTALI.....	15	15	1.291,8	266,6

*)- IL NUMERO DELLE DITTE E' AL NETTO DI DUPLICAZIONI

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO ***		SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA LEGGE N. 227 AL 30 GIUGNO 1985		RIPARTITO PER:		
DOMANDE DA ESAMINARE.....	DITTE PROG.	COSTO	GRANDI/NORD	PICCOLE/NORD	GRANDI/SUD	PICCOLE/SUD
DOMANDE IN ISTRUTTORIA.....						
IN ESAME MRST (NEGATIVE).....						
IN ESAME MRST (POSITIVE).....	1	1	858,0	429,0	225,0	204,0
IN ATTESA DI STIPULA.....						
IN EROGAZIONE.....						
IN AMMORTAMENTO.....	14	23	71.958,7	54.263,1	33.570,4	13.939,4
ESTINTE.....	2	2	1.070,4	703,4	302,4	401,0
TOTALI.....	16	26	73.887,1	54.966,5	33.570,4	14.241,8
*) - IL NUMERO DELLE DITTE E' AL NETTO DI DUPLICAZIONI						

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1985
 SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LA DIMENSIONE AZIENDALE

- ELAB. DEL 22/ 7/85

LEGGI	FASI	DITTE	PR. OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO
LEGGI 227 - GRANDI								
	DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0				
	DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0				
	IN ESAME MRST (NEGATIVE)	0	0	0				
	IN ESAME MRST (POSITIVE)	0	0	0				
	IN ATTESA DI STIPULA	0	0	0				
	IN EROGAZIONE	0	0	0				
	IN AMMORTAMENTO	9	16	0	61.622,0	41.369,4	6.140,4	47.509,8
	ESTINTE	1	1	0	432,0	302,4		302,4
	TOTALI	9	17	0	62.054,0	41.671,8	6.140,4	47.812,2
LEGGI 227 - PICCOLE								
	DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0				
	DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0				
	IN ESAME MRST (NEGATIVE)	0	0	0				
	IN ESAME MRST (POSITIVE)	1	1	0	858,0			
	IN ATTESA DI STIPULA	0	0	0				
	IN EROGAZIONE	0	0	0				
	IN AMMORTAMENTO	5	7	0	10.336,7	5.549,3	1.204,0	6.753,3
	ESTINTE	1	1	0	638,4	401,0		401,0
	TOTALI	7	9	0	11.833,1	5.950,3	1.204,0	7.154,3

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

*** ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO ***

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA LEGGE N.227 AL 30 GIUGNO 1985

FASI DEI PROGETTI	PROG.	COSTO	F I N A N Z I A M E N T O	
			TOTALE	C.AGEVOLATO PARTECIPAZ. INTER.SPESA
DOMANDE DA ESAMINARE.....				
DOMANDE IN ISTRUTTORIA.....				
IN ESAME MRST (NEGATIVE).....				
IN ESAME MRST (POSITIVE).....	1	858,0		
IN ATTESA DI STIPULA.....				
IN EROGAZIONE.....				
IN AMMORTAMENTO.....	23	71.958,7	54.263,1	46.918,7
ESTINTE.....	2	1.070,4	703,4	703,4
TOTALI.....	26	73.887,1	54.966,5	47.622,1

7.344,4

7.344,4

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		1985				- ELAB. DEL 22/ 7/85			
SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO									
SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO LO STATO GIURIDICO									
LEGGES 227 - AZIENDE PUBBLICHE									
FASI	DITTE	PR.OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO		
DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0						
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0						
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	0	0	0						
IN ESAME MRST (POSITIVE)	1	1	0	858,0					
IN ATTESA DI STIPULA	0	0	0						
IN EROGAZIONE	0	0	0						
IN AMMORTAMENTO	7	11	0	36.694,7	23.223,5	2.534,0	25.757,5		
ESTINTE	1	1	0	432,0	302,4		302,4		
TOTALI	8	13	0	37.984,7	23.525,9	2.534,0	26.059,9		
LEGGES 227 - AZIENDE PRIVATE									
FASI	DITTE	PR.OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO		
DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0						
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0						
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	0	0	0						
IN ESAME MRST (POSITIVE)	0	0	0						
IN ATTESA DI STIPULA	0	0	0						
IN EROGAZIONE	0	0	0						
IN AMMORTAMENTO	7	12	0	35.264,0	23.695,2	4.810,4	28.505,6		
ESTINTE	1	1	0	638,4	401,0		401,0		
TOTALI	8	13	0	35.902,4	24.096,2	4.810,4	28.906,6		

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI.

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1985 - ELAB. DEL 22/ 7/85
 SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO I TERRITORI DI DESTINAZIONE

LEGG 227 - PROGETTI SOLO NORD									
FASI	DITTE	PR.OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO		
DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0						
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0						
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	0	0	0						
IN ESAME MRST (POSITIVE)	0	0	0						
IN ATTESA DI STIPULA	0	0	0						
IN EROGAZIONE	0	0	0						
IN AMMORTAMENTO	10	15	0	48.772,7	31.515,2	4.096,0	35.611,2		
ESTINTE	0	0	0						
TOTALI	10	15	0	48.772,7	31.515,2	4.096,0	35.611,2		
LEGG 227 - PROGETTI SOLO SUD									
FASI	DITTE	PR.OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO		
DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0						
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0						
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	0	0	0						
IN ESAME MRST (POSITIVE)	0	0	0						
IN ATTESA DI STIPULA	0	0	0						
IN EROGAZIONE	0	0	0						
IN AMMORTAMENTO	4	6	0	13.519,3	9.620,0	1.588,4	11.208,4		
ESTINTE	2	2	0	1.070,4	703,4		703,4		
TOTALI	5	8	0	14.589,7	10.323,4	1.588,4	11.911,8		

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

SITUAZIONE DEI PROGETTI RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1985
 SUDDIVISIONE DEI PROGETTI SECONDO I TERRITORI DI DESTINAZIONE

- ELAB. DEL 22/ 7/85

LEGGI	- PROGETTI MISTI										
FASI	DITTE	PR. OR	INTEG	COSTO	FINANZIAMENTO	FONDO PERDUTO	TOT. INTERVENTO				
DOMANDE DA ESAMINARE	0	0	0	0 N S							
DOMANDE IN ISTRUTTORIA	0	0	0	0 N S							
IN ESAME MRST (NEGATIVE)	0	0	0	0 N S							
IN ESAME MRST (POSITIVE)	1	1	0	450,0 408,0							
IN ATTESA DI STIPULA	0	0	0	0 N S							
IN EROGAZIONE	0	0	0	0 N S							
IN AMMORTAMENTO	2	2	0	4.041,6 5.625,1	2.426,5 3.357,0	800,0 860,0	3.226,5 4.217,0				
ESTINTE	0	0	0	0 N S							
TOTALI	3	3	0	10.524,7	5.783,5	1.660,0	7.443,5				